

# GAZZETTA KIWANIANA



**N. 1 - ANNO 6**



Cinque stelle	pag. 3
Dal distretto	pag. 7
Partecipa!!	pag. 9
Convention Lugano 1995	pag. 13
Scuola di computer	pag. 16
Riabilitazione computerizzata a domicilio	pag. 17
Dai Clubs	pag. 18
Programmi 1994/1995	pag. 25
Intermeeting	pag. 27
Kiwanis - Cultura	pag. 29



**DISTRETTO 5**



**DIVISIONE 23**

**KIWANIS CLUB BELLINZONA & VALLI**

## *Per il nuovo governatore*

La mattina di sabato 24 settembre, al sud delle Alpi, è umida e grigia. Piove in piena regola, nubi compatte indugiano ai piedi delle montagne. Verrebbe voglia di girarsi dall'altra parte, ammesso che ci sia un'altra parte verso cui girarsi. Oggi non c'è che da buttar fuori le gambe e confidare in San Locarno Monti che vede bello al di là dei trafori alpini. La Mesolcina, ad aver tempo, meriterebbe una sosta in quel tratto, dalle parti di Lostalio, dove il versante destro, (sinistro salendo) si squarcia in orridi valloni rocciosi e scoscesi, in cui le acque si buttano a capofitto, schiumando e scrosciando. Fuori della galleria cambia la scena: le nubi si disfano e man man che si scende il sole sprigiona più calore. Un bel settembre si stende sulla roccia di Flims e penetra fra le conifere del Park Hotel Waldhaus. Dei Park Hotels Waldhaus, anziché la réception è in un edificio, la camera in un altro e il ristorante in un terzo.

C'è appena il tempo di cacciar giù un boccone, tra un Grùezi, un Salut, un Ciao come stai, che subito bisogna correre alla sala delle riunioni — cambiando edificio, s'intende — dove non restano che due minuti scarsi per controllare che tutto sia in ordine, che il retroproiettore funzioni, che Studer non si sia seduto al posto di Nanzer e che si possa quindi dar inizio alla Prima seduta del Comitato allargato del Distretto 5, anno 1994/95. Diciamo, per chiarire il concetto, che il Comitato allargato comprende il Comitato ristretto (composto del Governatore, o Governor, del Governatore designato, o Governor elect, del Segretario, del Consulente, o Berater, del Tesoriere, o Treasurer, e dello Stabschef, parola in traducibile in italiano se non con un termine di sapore inconfondibile militare), a cui si aggiungono i quattordici Presidenti di commissioni (o Chairmen) e i ventitré Luogotenenti governatori (o Lieutenant Governors). La seduta durerà tre ore filate, appena sufficienti per evadere un fitissimo ordine del giorno, in cui agli interventi più corposi è concessa la miseria (benvenuta in questo caso!) di dieci minuti ciascuno. Le trattande ripercorrono l'intero pro-



gramma dell'attività distrettuale: dai rapporti dei Luogotenenti governatori alla Fondazione del Distretto 5, dalla formazione dei quadri alle Conventions internazionali del 1995 (e qui qualcuno comincia a intravedere, al di là delle finestre, i geysers e i vulcani d'Islanda o i tappeti verdi di Las Vegas...), dal progetto Kiwanis 2000 al programma "Iodio" (IDD = Iodine Deficiency Disorder), dal Kiwajunior alle questioni amministrative proposte dal Segretario del Distretto, Heinz Kulli. Una particolare,

cordiale accoglienza è tributata al nostro Roland Steulet, President elect del KIEF (Kiwanis International European Federation), in occasione della cui presidenza la Convention europea del 1966 si terrà a Interlaken.

In chiusura, il Governatore 1994/95, Marco, che per qualche ora è ancora Governor elect, presenta il suo tagliando — sponsorizzato dalla Banca del Gottardo e dalla Mercedes Benz — che distribuisce poi ai presenti insieme con i distintivi dei nuovi Luogotenenti governatori.





La consegna della bandiera di governatore al club di Bellinzona, nelle mani del presidente Sergio Pellandini

La provvidenziale sospensione delle attività ci consente non solo di tirare il fiato e di detergere il sudore, ma altresì di apprendere che una sorte altrettanto sudorifera è toccata alle nostre consorti, cui il "Damenprogramm" ha riservato una capillare visita guidata alle cucine, cantine, dispense, celle vinarie, celle frigorifere, sotterranei, meandri e museo "Belle Epoque" del prestigioso albergo: donde una minuta relazione che ci fa parer men lunga l'attesa della serata.

Il programma serale prevede la cerimonia del trapasso dei poteri abbinata ai festeggiamenti per il decimo anniversario del KC Flims/Surselva. Trasferimento quindi alla "Halle Pavillon", per l'aperitivo, e da qui direttamente nella contigua "Panoramasaal", un imponente salone in stile floreale (o Jugendstil), per la cena e le varie cerimonie. Sorprendente l'entrata in scena del coro giovanile della Scuola di musica Surselva, con i suoi solisti (giovani e meno giovani): un repertorio inte-

so a valorizzare le voci soliste e incentrato perciò sulla musica operistica, in particolare quella italiana dell'Ottocento. Una prestazione di forza canora e di freschezza interpretativa: una vera sorpresa.

Siamo al Clou. Reto Caprez, Governatore 93/94, esordisce in romancio, la lingua di suo padre e dei suoi avi. Ripercorre poi, in tedesco, l'anno del suo governatorato, i progetti o ereditati o avviati, che ora trasmette al successore, nel segno della continuità che deve contraddistinguere i passaggi da un anno all'altro e da un Team all'altro. A Marco Marcionelli, che già gli è stato stretto collaboratore nella sua qualità di Governor elect, all'atto della trasmissione della carica augura un anno ricco di soddisfazioni assicurandogli il proprio appoggio quale Past-President. Non mancano momenti di visibile commozione. Marco restituisce a Reto parole di amicizia e di riconoscenza: per quanto egli ha fatto e per quanto egli farà. E a suggello

delle parole gli fa dono d'una scatola-sorpresa, da cui, svolto l'involucro e tolto il coperchio, in successione, le tradizionali e in questo caso affettuose insegne del pensionamento: il berretto da notte, i calzoncini di lana, la pipa, il pacchetto di tabacco...

Seguono gli interventi oratori per il giubileo del KC Flims/Surselva, una seconda applaudita produzione del coro giovanile, il dessert e il caffè. Poi tutti fuori, chi a nanna e chi al dancing a sgranchirsi le gambe o a stiracchiarsi la voce o entrambe le cose.

Il giorno dopo ci sarà il tempo, per chi ne avrà voglia, di scendere sulle rive del Cauma-See, dalle acque blugenziane, in fondo ad un anfiteatro di abeti, sotto un sole di primo autunno che per riflessi sull'acqua e per tepore di raggi richiama alla mente e al cuore i primi versi del Wilhelm Tell di Schiller: "Es lächelt der See, er ladet zum Bade..."

Armando Giaccardi



## *Kiwanis Club Bellinzona*



Cari amici Kiwaniani,  
Questa volta è toccato a me, l'alto onore di presiedere il nostro CLUB per l'anno 1994-1995 e quindi di avere anche l'onore di festeggiare il 100° anno di fondazione. Compiti invero assai impegnativi tanto più che, come tutti sappiamo, il 29 e 30 aprile 1995 verrà organizzata, a Lugano, la CONVENTION 95. Conto perciò sulla vostra collaborazione, tanto più che è solo con mitigato entusiasmo che mi accingo reggere, sia pure per un solo anno, le sorti del nostro Club. Personalmente mi auguro una massiccia presenza attiva di tutti i soci alle manifestazioni in programma. La partecipazione all'attività del Club è la base dei nostri ideali kiwaniani. In questo modo vengono sempre più rinsaldati i vincoli di amicizia e quindi si può meglio arrivare tutti insieme a cogliere gli obiettivi che ci prefiggiamo. Oltre che sulla vostra personale e attiva collaborazione mi auguro che anche le nostre gentili consorti siano presenti ad ogni manifestazione a loro riservata. Questo anno sociale deve essere un susseguirsi di soddisfazioni per tutti, ma soprattutto per il nostro socio e Governatore Marco Marcionelli. È con questi brevi pensieri che inizio la mia presidenza e vi porgo i miei cordiali saluti.

*Sergio Pellandini*

19

## *Ottimo avvio del Kiwanis Club Bellinzona e Valli*



La riunione d'apertura del nuovo anno kiwaniano si è svolta presso la sede sociale Ristorante Corona, alla presenza di oltre una trentina di membri unitamente a diverse Signore ed invitati. Il neo eletto presidente Sergio Pellandini, ha ringraziato il past-presidente Angelo Cavalli nonché il segretario uscente Alfredo Burini ed il cassiere Felice Ruffa per il lavoro svolto e ha pre-

sentato il programma 1994-1995. La buona situazione finanziaria, permette al Club di ulteriormente incrementare la propria attività, in particolare nel campo degli apporti finanziari, morali e sociali come previsto dagli statuti. Personaggi di chiara fama, interverranno nel corso dell'anno per portare temi di alta attualità e di diretto interesse per i soci del Club bel-

linzone. In occasione della riunione prevista il 3 novembre al Castelgrande di Bellinzona, assieme agli amici del Lions Club Alto Ticino, il presidente dell'AITI (Associazione Industrie Ticinesi) Dir. Giancarlo Bordoni, parlerà del momento economico del nostro cantone con riferimento pure al caso della Monteforno. Ancora in novembre seguirà una presentazione, da



## Ottimo avvio del Kiwanis Club Bellinzona e Valli



*Il neo presidente Trapasso dei poteri da Angelo Cavalli a Sergio Pellandini, un doveroso omaggio all'ex tesoriere Felice Ruffa e, non inquadrato, all'ex segretario Alfredo Burini.*

parte del giornalista della TSI Sergio Ostinelli, sui retroscena della partecipazione svizzera alla Coppa del mondo di calcio USA '94. All'inizio dell'anno, l'Avv. Francesca Gennetti, intratterrà i kiwaniani bellinzonesi, sui problemi inerenti il turismo, con riferimenti in modo speciale a Bellinzona.

Un altro tema che sicuramente interessa da vicino tutti quanti, è quello che concerne le imprese di costruzione ticinese in rapporto all'Alp Transit.

Il segretario della SSIC (Società Svizzera Impresari Costruttori) On. Edo Bobbià, si è messo volentieri a disposizione per illustrare questa problematica, che avrà un impatto determinante per il futuro del nostro Cantone.

Il programma si completa con la partecipazione alla Convention del distretto cinque di Lugano, e soprattutto con i festeggiamenti del decimo di fondazione del nostro Club, che avranno luogo a Bellinzona il 30 aprile 1995.

La serata ha avuto il suo momento culminante, con la presentazione dei problemi che attualmente concernono il Ruanda. Assieme al Lions Club Alto Ticino, rappresentato in sala dagli amici Silvano Karpf e Bruno Kung è prospettato un intervento diretto al fine di aiutare le popolazioni di questo martoriato paese.

La Signora Gabriella Caldelari, presidente del movimento "Insieme per la pace", ha presentato un video nel quale si sono riviste le strazianti scene dell'apocalisse che ha colpito quel disgraziato paese.

Dalla viva voce di un prete cattolico appena giunto dal Ruanda, Padre Eustacchio Butera ..., i presenti hanno ascoltato con commozone la descrizione dell'attuale situazione.

Le necessità sono enormi, siccome praticamente in Ruanda non esiste nulla di nulla. Come negare a que-

sta gente un aiuto diretto da parte del nostro Kiwanis di fronte a tanta straziante realtà?

Tutti i presenti, e sicuramente anche coloro che non hanno potuto partecipare alla serata, si sono promessi di attuare quanto è nelle nostre possibilità al fine di fare qualche cosa di utile e di immediato.

L'anno kiwaniano, per il Club di Bellinzona e Valli, non poteva iniziare in modo migliore. Tocca ora ai dirigenti tradurre in realtà gli slanci d'animo che hanno caratterizzato l'impatto avuto sui presenti!



*Un veicolo carico di speranze...*



## *Kiwanis Club Bellinzona*

*Il Kiwanis Club Bellinzona vicino ai giovani invalidi sportivi*

Il Kiwanis Club Bellinzona, per degnamente segnare il decimo anniversario di attività sociale, per il tramite del suo comitato allora diretto dal presidente Angelo Cavalli, ha compiuto un gesto di solidarietà nei confronti delle persone che portano un handicap. Già settimanalmente gli associati si prestano per trasportare nelle palestre un gruppo di ragazzi handicappati. Si è voluto manifestare questo traguardo offrendo una tuta da ginnastica (training) al Gruppo invalidi sportivi del Bellinzonese. La consegna avvenuta con una simpatica cerimonia mercoledì 5 ottobre 1994 nella palestra del Liceo di Bellinzona.



*Nella foto sono presenti:  
Presidente Giovani Invalidi Sportivi  
Signor Gianini e membri Kiwanis Club,  
Cavalli, Guidotti.*







## *Collaborazione ottimale fra il Kiwanis Club Bellinzona e Valli ed il Lions Club Alto Ticino*

Nata quasi per caso, la collaborazione fra questi due Clubs ha già una sua storia. Grazie alla Fondazione Loris Rodoni, i legami si strinsero vieppiù e di volta in volta eccellenti personalità arricchirono i programmi intermeeting.

Fra i graditi ospiti citiamo il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa, Cornelio Sommaruga, poi il Direttore della Banca del Gottardo Claudio Generali, il Consigliere Nazionale e Sindaco di Biasca Massimo Pini, il Dott. Malacrida che lo scorso anno a Biasca espose in modo brillante l'attività della REGA.

All'intermeeting di quest'anno, che si è svolto a Castelgrande di Bellinzona, giovedì 3 novembre u.s., una settantina di presenti, fra i quali molte rappresentanze del gentil sesso, hanno avuto modo di ascoltare e di partecipare ad una interessante discussione sui problemi esposti dal Presidente dell'AITI Dir. Giancarlo Bordoni.

L'Associazione Industrie Ticinesi, il cui direttore Sandro Lombardi era pure gradito ospite, è stata fondata nel 1962 e conta attualmente 120 af-

filiati. Si tratta in maggior parte delle industrie che operano nel nostro Cantone e che cercano, attraverso l'Associazione di mettere sul tappeto e di risolvere i numerosi problemi che affliggono attualmente le strutture economiche-industriali del Ticino.

Il Presidente Bordoni ha parlato della relativamente giovane industria ticinese, sviluppatasi specialmente dopo la fine della 2ª guerra mondiale, presentando l'organizzazione e gli scopi dell'AITI.

Oggi, si può affermare che l'AITI è il maggior interlocutore sia per i politici sia per i sindacati e naturalmente è aperta verso le organizzazioni nazionali nonché verso l'Italia del Nord.

L'oratore ha poi accennato alle difficoltà che incontra l'industria svizzera dopo la chiusura allo Spazio Economico Europeo.

I nostri problemi attuali sono la disoccupazione, la fiscalità, l'energia, i trasporti, il reclutamento di nuove forze per l'industria.

La competitività e la razionalizzazione sono i pilastri su cui poggia il nostro immediato futuro.

Gli spunti offerti dal Presidente dell'AITI hanno trovato fertile terreno ed una lunga ed interessante discussione è seguita alla detta conferenza. Brillante serata quindi, come ha sottolineato il Presidente del Kiwanis Club Bellinzona e Valli, Sergio Pellandini, che ha offerto un omaggio ai graditi ospiti.

Il Presidente del Lions Club Alto Ticino, Giorgio Gendotti, ha messo in evidenza che la collaborazione fra i due Clubs ha permesso di donare all'«Associazione Insieme per la Pace», Signora Gabriella Caldelari e della Signora Mariuccia Medici madrina, dell'autoambulanza.

Un gruppo di donne kiwaniane, ha raccolto una ingente somma che ha permesso di inviare in Rwanda un carico di 25 casse contenenti 1800 lenzuola, 900 federe e 100 coperte, oltre naturalmente a svariato altro materiale.

Tanti auguri quindi ai due Clubs di continuare questa bella collaborazione che non mancherà di dare ulteriori frutti anche in avvenire.

*Sergio Pellandini*

